

# A Parma ci guadagna il cittadino

## L'esperienza straordinaria del Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati, in collaborazione con il servizio pubblico

Un anno fa nasceva a Parma una nuova realtà nel campo della sanità privata e dei servizi al cittadino, una realtà fortemente voluta dal dott. Guido Dalla Rosa Prati con il pieno supporto della sua famiglia: il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati. Nato dalla lunga esperienza dello storico Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di via Duomo, che continua ad offrire ai cittadini di Parma i suoi servizi, il Centro Diagnostico Europeo già a partire dal nome afferma alcuni concetti portanti: l'idea di eccellenza funzionale, l'idea di innovazione e ricerca, l'idea di un valore e di una qualità di respiro europeo, che sappia uscire dai confini cittadini e regionali per proiettarsi nel futuro. Parma è una città in fase di crescita, che sta rivelando sempre più una città europea a tutti gli effetti e proprio per questo ha bisogno di un centro diagnostico di respiro europeo, una struttura innovativa come quella voluta e creato da Guido Dalla Rosa Prati. Un centro progettato nel futuro ma che nel logo presenta una rosa, per simboleggiare la continuità con il passato e per tributare un omaggio alla famiglia d'origine, senza la quale il progetto non sarebbe stato possibile.

A distanza di un anno dall'inaugurazione il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati conferma la sua eccezionalità nel mondo della sanità, eccezionalità dovuta all'offerta di un percorso diagnostico completo, alla realizzazione di una sinergia pubblico-privato quasi unica in Italia, ad una logistica straordinaria e al continuo investimento nella ricerca.

Il cittadino che entra nella moderna struttura del Cde Dalla Rosa Prati si trova di fronte un ambiente di circa 2300

mq di superficie, fortemente strutturato ed organizzato in modo nuovo e rivoluzionario e con circa 100 operatori a sua disposizione tra medici specialisti, infermieri, tecnici e personale amministrativo. Ogni paziente ha la possibilità di usufruire di un percorso diagnostico a 360°: si esegue ogni tipo di indagine radiologica tradizionale, dall'ecografia alla mammografia fino alla risonanza magnetica, con il valore aggiunto di una strumentazione fondamentale di

espressamente dedicata alla riabilitazione. Chiude il quadro un avanzato laboratorio analisi specializzato in biologia molecolare, il futuro della diagnostica di laboratorio, che recentemente si è anche attrezzato per l'analisi mediante tecnica molecolare per la ricerca del virus della nuova influenza A H1N1, fornendo una risposta specifica nell'arco di un paio di giorni: con un semplice tampone naso-faringeo è possibile sapere se si ha contratto il virus della nuova

influenza A. Da questi dati si capisce la straordinarietà del Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati: il paziente è al centro di un percorso di attenzione in cui fiducia, qualità dell'assistenza, professionalità, valorizzazione della persona si coniugano in ambienti confortevoli ed attrezzati con tecnologie d'avanguardia, in una struttura studiata nei minimi particolari per garantire il benessere del paziente anche dal punto di vista psicologico e della privacy. E nell'ottica di

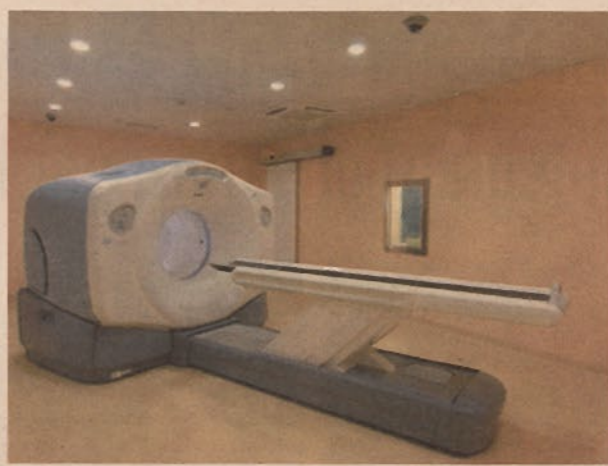
offrire il miglior servizio possibile all'utente è stata anche scelta una localizzazione ottima dal punto di vista della logistica: il Cde Dalla Rosa Prati, dotato di un ampio parcheggio, sorge in via Emilia Ovest a poca distanza dall'Ospedale Maggiore di Parma, in un'area servita dalla tangenziale e raggiungibile in maniera rapida e comoda dai punti nevralgici della città: stazione, centro storico, aeroporto e autostrada. Guido Dalla Rosa Prati è orgoglioso di quello che ha costruito in quest'anno di intenso lavoro e grandi soddisfazioni ed è ben consapevole che uno dei motivi di straordinarietà del suo centro è stata la volontà di realizzare una sinergia tra sanità pubblica e privata forse unica in Italia e che ha rivoluzionato il panorama sanitario in provincia di Parma. "Una collaborazione iniziata diversi anni fa quando l'Ausl ci chiese di riconvertire in parte la nostra offerta, che allora consisteva soprattutto in prestazioni fisioterapiche, verso la diagnostica, in quanto vi era una domanda a cui non riusciva a fare fronte", ricorda Guido. Risonanza magnetica quindi, e poi via via sempre più offerta diagnostica per rispondere alle necessità presenti sul territorio e manifestate dal servizio pubblico. Il concetto è molto semplice e molto innovativo allo stesso tempo: dove non arriva il sistema pubblico interviene il privato, a sostegno e completamento della sanità pubblica. Ed ecco che è nato un meccanismo di controllo dei costi eccezionale dal punto di vista organizzativo e di un'efficacia straordinaria a mutuo beneficio di entrambi i sistemi pubblico e privato. E non dimentichiamo, con un grande vantaggio per il cittadino e per il territorio in termini di miglioramento di servizi e qualità della vita. Una sinergia che, tra gli altri, ha già ottenuto il grande successo di portare a Parma la Pet-Tac, macchinario fondamentale dal punto di vista della diagnostica oncologica, che secondo il piano sanitario regionale sarebbe stata fornita all'Ospedale Maggiore di Parma solo tra due anni. In-

vece grazie ad un accordo tra Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati e Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma, con la mediazione della Conferenza socio-sanitaria della Provincia, la Pet-Tac è già da un anno a disposizione dei cittadini di Parma e Piacenza (grazie ad un ulteriore accordo con l'azienda USL di Piacenza). Inoltre sempre in quest'ottica è stato siglato un altro accordo relativo all'erogazione di esami di risonanza magnetica nucleare: l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma eroga le prestazioni sanitarie di risonanza magnetica avvalendosi dei locali, delle attrezzature e di parte del personale messi a disposizione dal centro. Le prestazioni del Cde Dalla Rosa Prati sono in grandissima parte convenzionate con l'Ausl e il centro ha anche recentemente aderito al progetto "Salute per Parma": si tratta di un progetto sperimentale, a completamento e a supporto del Sistema Sanitario Nazionale, che prevede l'applicazione di un tariffario agevolato garantito per le prestazioni sanitarie a tutti i cittadini residenti di Parma e provincia. Guido Dalla Rosa Prati ricorda infine un ultimo importante motivo di distinzione del Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati: il costante investimento in innovazione e ricerca già anticipato dalla sua struttura architettonica, un'ala protesa verso il futuro, simbolo delle infinite possibilità di evoluzione della medicina. Notizia di questi giorni è proprio un finanziamento che il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati ha assegnato ad una ricerca della dott.ssa Gardini dal titolo "Correlati di neuro-immagine con Fdg-Pet dei disturbi cognitivi e delle demenze". Si tratta di uno studio dei marcatori cerebrali di demenza mediante la Pet-Tac del centro, in collaborazione con la Dott.ssa Livia Ruffini del Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e il Prof. Paolo Caffarra del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma e del Consultorio di Diagnosi e Cura dei Disturbi Cognitivi dell'Azienda Unità Sanitaria di Parma. Inoltre l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma si è recentemente aggiudicata un importante finanziamento nell'ambito del Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009 con un progetto dagli elevati contenuti innovativi riguardante l'utilizzo clinico della Pet, progetto che sarà effettuato in collaborazione con il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati ove è installata la Pet-Tac e dove, per la prima volta a livello nazionale, verrà utilizzato il tracciante di perfusione cardiaca Rubidio-82. Ma Guido Dalla Rosa Prati non ha nessuna intenzione di fermarsi qui. Ci ha confidato di avere in mente un progetto altrettanto importante in ambito sanitario, anche se, per ora, preferisce non anticipare nessun dettaglio.

A distanza di un anno dall'inaugurazione, il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati conferma la sua eccezionalità nel mondo della sanità, dovuta all'offerta di un percorso diagnostico completo, alla realizzazione di una sinergia pubblico-privato quasi unica in Italia, ad una logistica ben gestita e al continuo investimento nella ricerca



Guido Dalla Rosa Prati. La sua passione per il volo si riflette nella struttura architettonica del Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati, che ricorda un'ala protesa verso il futuro



Il tomografo Pet-Tac, fiore all'occhiello del Cde Dalla Rosa Prati



Il Centro Diagnostico Europeo Dalla Rosa Prati

